

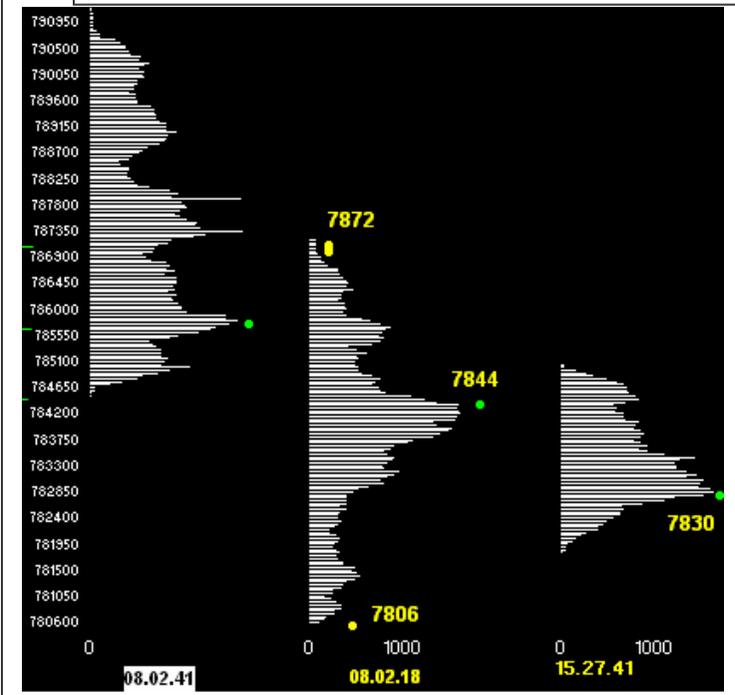
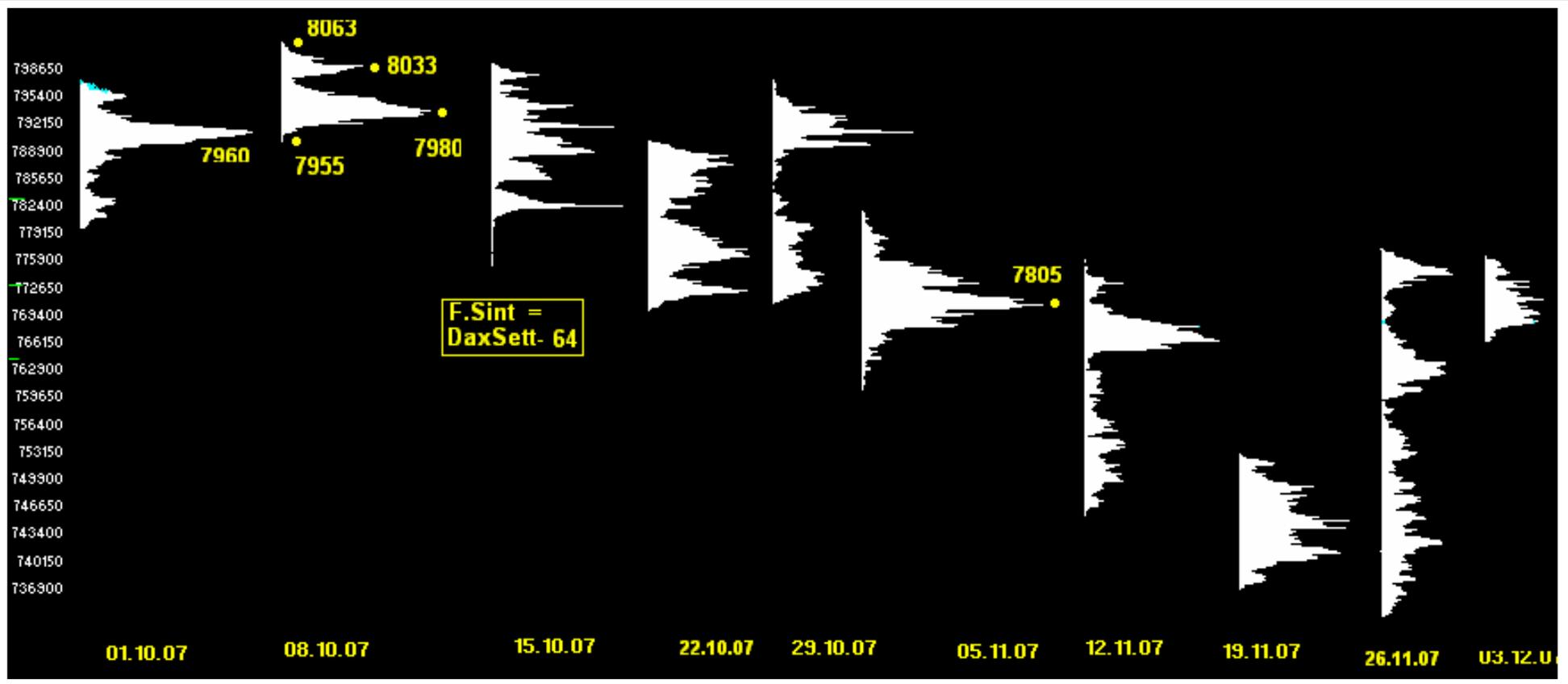
Analisi dei Volumi degli ultimi 6 giorni - future dax DICEMBRE

Ieri è continuata la correzione iniziata lunedì, una correzione con volumi ridotti, ma trend abbastanza chiaro : la giornata ha segnato minimi, massimi e PoC decrescenti rispetto alla sessione di lunedì, confermando così l'impostazione ribassista. Inoltre entrambe le chiusure (1730 e 2200) si collocano sotto il PoC, ulteriore indizi di debolezza.

Il dax ha tenuto il supporto a 7802, minimo del 30 nov e importante supporto, non solo psicologico. Sotto questo livello, c'è una zona a 7767 e quindi il PoC di mercoledì scorso a 7747 : è questo il livello cruciale che il mercato deve tenere per difendere i rialzi di settimana scorsa. Sotto 7747 infatti si apre un'ampia zona senza volumi di ben 200 punti, con primo significativo supporto solo in area 7560/70.

In questi ultimi due giorni il dax sta facendo un pullback dopo i notevoli guadagni di settimana scorsa . Al momento è troppo presto per etichettare questo movimento : potrebbe essere un semplice pullback, per poi riprendere il movimento rialzista una volta rotto il doppio massimo a 7812/18 (ven 30-lun 3 dic), oppure l'inizio di una nuova fase di discesa.

Perché questa una nuova fase di discesa si concretizzi, potrebbe inizialmente bastare già una discesa sotto 7800 per mettere a rischio i rialzi della settimana scorsa, anche se solo sotto 7747/57 si potrà assistere davvero ad una accelerazione al ribasso.



Analisi settimanale (su future sintetico = indiceDax con volumi)

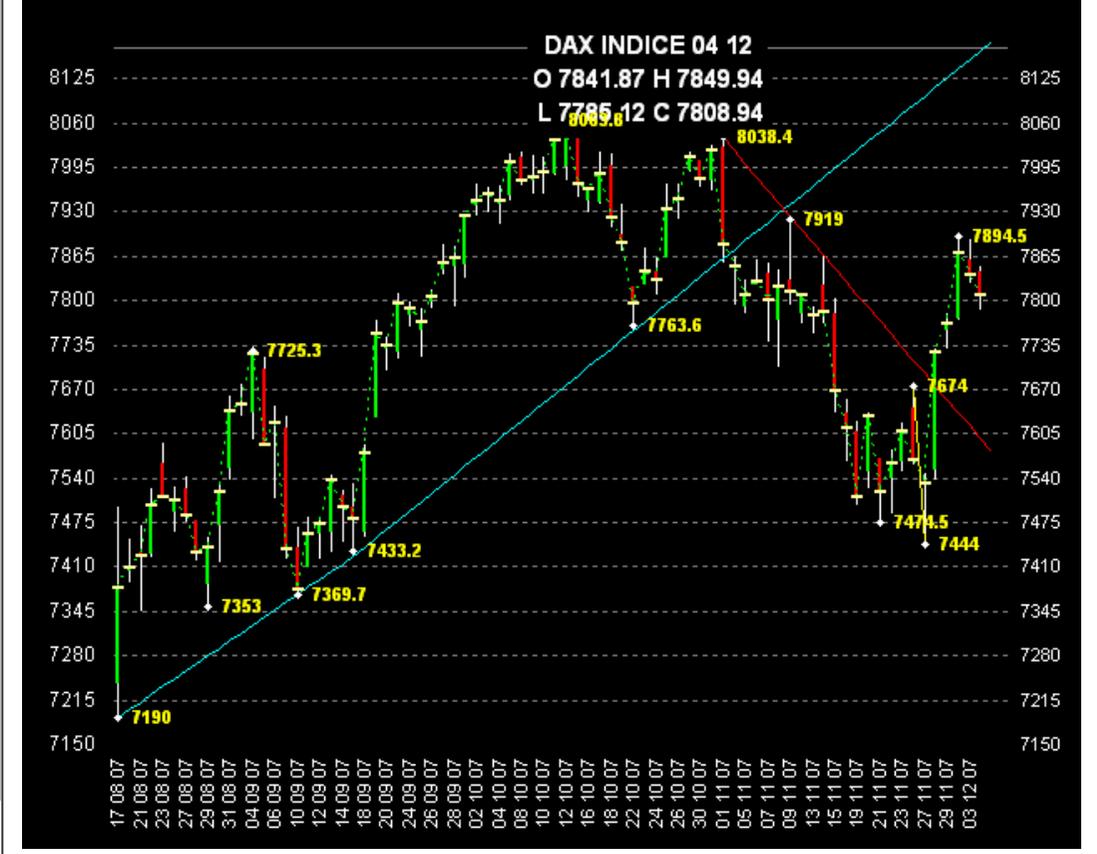
La settimana appena trascorsa ha segnato un reversal rialzista molto importante : dopo aver segnato un minimo inferiore alla settimana del 19, ha chiuso non solo sopra il high della settimana del 19 ma anche sopra il high della settimana del 12.

Il forte rally potrebbe trovare una motivazione in spiegarsi in un window dressing di fine novembre (chiusura dell'anno fiscale della maggior parte delle financials USA).

Manovrato oppure no, la situazione economica resta estremamente incerta, e un rally di questo tipo richiede una dovuta pausa di assestamento con alcune sessioni di ritracciamento e consolidamento.

Al momento non abbiamo elementi per interpretare il movimento di questi due giorni : la ripresa del trend ribassista in atto da 6 settimane oppure come semplice pullback di consolidamento dopo i notevoli e rapidi guadagni di settimana scorsa ?

Di certo, osservando la distribuzione dei volumi della settimana passata, notiamo come questi siano molto sfilacciati : un eventuale discesa potrebbe facilmente accelerare non trovando importanti zone di volumi a protezione.



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend rialzista , sentiment ribassista

Abbiamo già visto nelle precedenti analisi alcuni livelli importanti : 7800 e 7747/57. In qs analisi daily notiamo che il livello di 7800 viene confermato da due importanti close del 28 e 29 nov : 7804 e 7795 : una chiusura sotto questi livelli andrebbe a mettere in dubbio la forza del rialzo del 28 novembre, e proporrebbe una veloce discesa almeno sino a 7707, high del 26nov. Una pausa intermedia in questa discesa si presenta a 7751, lots del 29 nov, che tra l'altro sarebbe proprio in mezzo alla zona di volume costruita il giorno precedente.

Per il resto non abbiamo ulteriori informazione da leggere.

Il FOMC di martedì 11 frena le spinte ribassiste con gli analisti incerti tra 25 e 50bp di taglio. Il periodo pre-natalizia, di solito usato per consolidare i bilanci dell'anno (per il dax tutt'altro che scarsi visto che ha una performance superiore al 18%) disincentiva ulteriormente le vendite dato l'assenza di mani primarie che intervengono sul mercato.

Gaps da chiudere : Future 2-3 aprile : **7021-27**. Indice 21-22 marzo : **6729.65/6742.78** 2-3 aprile : **7021-27**.

Ritracciamenti di Fibonacci
7190 - 8063.8

0.8%	7889
0.618%	7730
0.5%	7626.9
0.382%	7523.8



TEMI DELLA SETTIMANA

1. 05.12 Rischio Geopolitico nessuna novità in qs campo
2. 05.12 SubPrime continuano le incertezze relative alla portata dei mutui subprime. Ieri due grandi banche tedesche (west LB e HSH nordbank Ag) hanno effettuato un salvataggio di due SIV da loro amministrati iniettando 15 bn usd per coprire le commercial papers emessi da questi veicoli. Non si tratta di perdite in vero e proprio senso, ma solo di una linea di finanziamento ad hoc, che comunque indica la delicatezza del mercato delle commercial papers, non più in grado di fornire la liquidità a questi strumenti.
3. 05.12 Dati macro di oggi : 10 Eu PMI, 11 EU retail sales, Alle 14.15 ADP employment e 14.30 produttività e costo del lavoro sono probabilmente i dati più importanti di oggi, in anticipazione dei dati NonFarmPayroll di venerdì. Seguono alle 16 i factory orders, importanti ma molto volatili
4. 05.12 Valute : nessun particolare movimento delle valute in grado di influenzare i mercati azionari.
5. 05.12 Commodities : il petrolio perde 1% a 88.35, l'oro sale 1.94% a 802.50 : nessun impatto sugli azionari.
6. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari sei i)*
 - GBP Bank of England's Monetary Policy Committee Meets -- -- ◆◆
 - GBP Nationwide Consumer Confidence (NOV) 94 98 ◆◆
 - 9.30 EUR ECB's Trichet Speaks at Conference in Berlin -- -- ◆◆
 - 9.45 EUR It PMI Services (NOV) 53.7 55.3 ◆◆◆
 - 9.50 EUR Fr PMI Services (NOV) 56.8 58.5 ◆◆◆
 - 9.55 EUR Ger PMI Services (NOV) 53.5 55.1 ◆◆◆
 - 10.00 EUR Eu-Zone PMI Services (NOV F) 53.7 53.7 Composite (NOV F) 53.8 53.8 ◆◆◆
 - 10.30 GBP PMI Services (NOV) 52.9 53.1 ◆◆◆
 - 10.30 GBP Official Reserves (Changes) (NOV) -- \$631M ◆◆
 - 11.00 EUR Eu-Zone Retail Sales (MoM) (OCT) -0.3% 0.3% (YoY) 1.2% 1.6% ◆◆◆◆
 - 11.30 GBP BRC Shop Price Index (NOV) -- -- ◆◆
 - 13.00 USD MBA Mortgage Applications (NOV 30) -- -4.3% ◆◆
 - 13.30 USD Challenger Job Cuts (YoY) (NOV) -- -8.8% ◆◆◆
 - 14.15 USD ADP Employment Change (NOV) 53K 106K ◆◆◆◆
 - 14.30 USD Nonfarm Productivity (3Q F) 5.6% 4.9% ◆◆◆◆
 - 14.30 USD Unit Labor Costs (3Q F) -1.0% -0.2% ◆◆◆◆
 - 16.00 USD Factory Orders (OCT) 0.0% 0.2% ◆◆◆
 - 16.00 USD ISM Non-Manufacturing (NOV) 55 55.8 ◆◆◆
 - 0.50 JPY Net Stocks Investment (Japanese yen) (NOV 30) -- -383.4B Bonds Investment -- 175.2B ◆◆



RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 5 dicembre

Update della notte (ore 7.00) :

Topix +0.65%. Shanghai +1.80%. HangSeng +0.23%. Altri mercati mixed tra -0.3 e +1.8%. Mercati USA +0.35%. Valute : yen perde 0.45% contro usd e euro.

Strategia :

Con oggi mancano 16 sessioni alla chiusura dell'anno, una chiusura densissima di incertezze non solo sull'evoluzione dei mutui subprime ma anche per i dati che devono ancora uscire nelle settimane prossime (non farm payroll venerdì e FOMC martedì prossimo) e per la situazione di liquidità di fine anno (in genere le banche pagano molto la raccolta sugli ultimi giorni di dicembre a scavalco dell'anno per fare window dressing sui depositi : quest'anno la situazione della liquidità del mercato monetario è tale da far tremare i polsi ai tesorieri che devono finanziare posizioni dei SIV : torneremo più avanti su questo punto che potrebbe provocare piccoli terremoti dopo Natale).

Il periodo di Natale si caratterizza normalmente come periodo di bassa volatilità, con mercati tendenzialmente al rialzo : è interesse generalizzato consolidare gli utili dell'anno.

In omaggio a questa "tradizione" di dicembre, meglio stare attenti alle posizioni al ribasso : si vende prudenzialmente solo sugli strappi e in condizioni di ipercomprato, con stop precise al di là di zone di volume a protezione. Per i longs, si potrebbe essere un po' più aggressivi se non ci fossero i nuvoloni di gennaio incombenti : un reality check sulla tenuta di questi livelli, a fronte di economie in frenata, dovrà arrivare con l'anno nuovo e allora bisognerà stare molto cauti sugli acquisti. Gennaio inoltre è un periodo di forte richiesta di liquidità e già si parla di difficoltà che gli emittenti di obbligazionario incontreranno nel finanziare i titoli a scadenza : probabilmente già da subito dopo Natale si manifesteranno tensioni sui mercati monetari, che potranno influenzare significativamente gli azionari.

Per oggi, ci si può aspettare un piccolo rimbalzo, sulla scia dei guadagni dei mercati asiatici e USA. Probabilmente il dax aprirà in lapup intorno a 40/50, a 7872 si può provare un primo short. 7889 è un livello più sicuro, in quanto protetto immediatamente da buoni volumi ed è quindi possibile mettere una stop a protezione più forte. Se il dax riesce a passare 7912/18, allora gli spazi al rialzo arrivano a 7955 e 8000. Al ribasso 7800 primo supporto su cui provare un long. Poi non c'è niente fino a 7766, 7747/54 è un altro livello molto importante. Ritengo cmq che l'operatività di oggi resterà confinata in un range 7805/7889.

Dati macro di oggi : 10 Eu PMI, 11 EU retail sales, Alle 14.15 ADP employment e 14.30 produttività e costo del lavoro sono probabilmente i dati più importanti di oggi, in anticipazione dei dati NonFarmPayroll di venerdì. Seguono alle 16 i factory orders, importanti ma molto volatili

Supporti : (livelli del dax Fut Dicembre o Settembre)

7811/18 ♦♦♦♦ : high 28 e 29 nov
7766 ♦♦ : area volume del 29 nov
7747/54 ♦♦♦♦ : PoC 28 nov, hlow del 29
7670 ♦ : Piccolo volume del 28 nov
7600 ♦♦♦♦ : high 27 nov
7561 ♦♦♦♦ : low 28 nov

Resistenze: (livelli del dax Fut Dicembre)

8215 ♦♦ High 13 luglio future settembre (8151 indice)
8184/86 ♦♦♦♦ High 9-12 luglio
8130 ♦♦♦♦ high 11 ott
8100/03 ♦♦ high 15 ott
8083/89 ♦♦ High 5, 8 9 e 10 ott
8056 ♦♦♦♦ : PoC 30 ott
8037 ♦♦ : PoC 31 ott
7995/8000 ♦♦♦♦ : PoC 26 ott, vecchia linea Maginot tori
7912/18 ♦♦♦♦ : high del 30 e 3 dicembre
7889 ♦♦ : PoC 30 nov
7872 ♦♦♦♦ : high 4 dic
7844 ♦♦ : PoC 4 dic

PUNTI PIVOT Fdax 5 dicembre

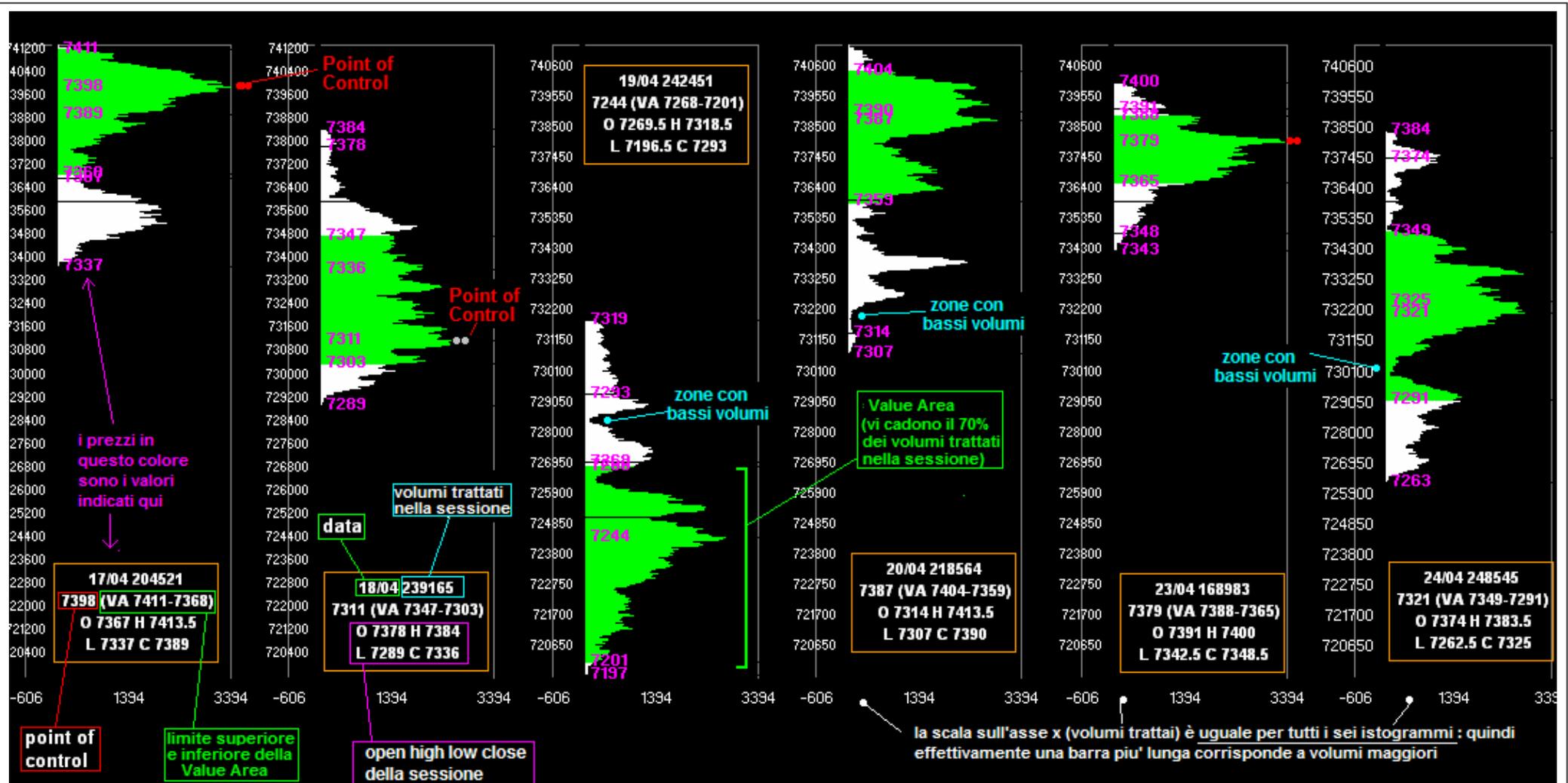
R3	7967.33
R3minor	7938
R2	7901.33
R1	7864.67
Pivot	7835.33
S1	7798.67
S2	7769.33
S3minor	7740
s3	7703.33
High	7872
Low	7806
Range	66
Close 1730	7828
Close 2200	7828
Diff 1730-2200	0 0%

Nella pagina seguente una spiegazione dei grafici usati. Per maggiori info vedi il sito www.thehawktrader.com, in "Le mie tecniche di trading"

www.thehawktrader.com



The Hawk Trader



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama **Point of Control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia la zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

Il PoC può essere un punto leggermente maggiore dei livelli adiacenti (vedi ●●) oppure un picco isolato e molto compresso (●●●) : in questa seconda ipotesi il PoC assume un valore particolarmente importante, che nelle sessioni successive farà sicuramente da riferimento.